

Appello sulla sicurezza: le istituzioni collaborino con le realtà associative

UDINE. «Per fare sicurezza a 360 gradi e garantire un supporto ai cittadini, oltre all'operato delle istituzioni competenti, serve l'aiuto di tutti. Anche delle realtà associative, attraverso le quali i volontari possono portare il loro contributo in termini di esperienza e, in molti casi, anche di professionalità».

Lo ha detto ieri a Gorizia l'assessore regionale alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, intervenendo al convegno dedicato all'amianto organizzato dal sindacato autonomo vigili del fuoco (Conapo) in collaborazione con il **Sindacato autonomo Polizia (Sap)**. In rappresentanza delle due sigle sindacali hanno partecipato all'evento i segretari regionali Damjan Nacini

per il Conapo e Lorenzo Tamaro per il Sap.

Roberti, affrontando nello specifico la tematica della sicurezza sul lavoro, ha sottolineato l'incidenza sul territorio del Friuli Venezia Giulia dei casi di malattie dovute all'amianto (80 per cento dei casi nell'area isontina e in quella di Trieste). A tal riguardo l'assessore ha ricordato come l'amministrazione regionale abbia varato delle linee contributive dedicate al supporto alle associazioni impegnate nella promozione della cultura della sicurezza.

«Spesso – ha spiegato Roberti – il cittadino alle prese con queste problematiche cerca un aiuto, in particolare un orientamento per cono-

scere quali siano i servizi pubblici a cui rivolgersi o per poter accedere a eventuali sostegni di tipo economico previsti dalla legge. In questo senso le associazioni svolgono un ruolo primario». —

